

Giovedì 7 febbraio ore 20.30

Regole ed autorità in adolescenza

Don. Alberto Ghilardi

Professore di psicologia clinica all'Università degli Studi di Brescia

L'adolescente, alla ricerca di una sua identità, vive l'ambivalenza tra il distanziarsi dalla propria famiglia di origine e la necessità di poter contare su una valida presenza affettiva. I genitori devono saper offrire un equilibrio tra le due tendenze adeguandosi ai bisogni del figlio e sapendolo ascoltare, cercando di assumere un ruolo di autorità. Per autorità si intende quella capacità dei genitori di soddisfare i bisogni altalenanti di autonomia ed esplorazione e di saper creare un confine tra il loro mondo e il mondo esterno, attraverso un atteggiamento di confidenza e fiducia e, quando necessario, di fermezza e decisione. È necessario far capire all'adolescente che il principio di autorità non consiste nel fatto che c'è una persona che da ordini e un'altra che deve obbedire, ma nel fatto che c'è una persona che sa già e un'altra che non sa ancora e ha bisogno di "segnali stradali" chiari per orientarsi.

Giovedì 14 febbraio ore 20.30

Consigli pratici su come comportarsi di fronte ad atteggiamenti trasgressivi

Don Pier Codazzi

Responsabile progetto educativa di strada e di soglia di Cremona

I comportamenti trasgressivi non sono per nulla rari in adolescenza. Trasgredire ai divieti e alle regole esplicite ed implicite che pongono i grandi (a partire dai genitori) non è una cosa strana, né anomala, anzi un segno di crescita. Dà la misura delle trasformazioni che si stanno realizzando nell'adolescente, che lo porteranno all'autonomia e all'indipendenza. Tuttavia, a differenza di un tempo ora si notano con una certa frequenza comportamenti eccessivi che vanno oltre il limite e conducono a ridosso del rischio. Tra i comportamenti più allarmanti vi è l'abuso di alcool e fumo, la microcriminalità, il bullismo, che hanno alla base il desiderio del brivido, il bisogno di sentirsi più forti e coraggiosi per farsi notare ed essere accettati dagli altri e per dimostrare, soprattutto ai genitori, la propria autonomia. Alla base di tutti i possibili interventi educativi da attuare in situazioni simili, sta la capacità dell'adulto di favorire la comunicazione con l'adolescente, rendendosi disponibile ad ascoltare le sue richieste, accettare le sue considerazioni e pure le contraddizioni che caratterizzano questa età. Nel contenere i comportamenti a rischio dei ragazzi giocano un ruolo fondamentale tutte le agenzie educative presenti sul territorio (scuole, oratori, C.a.g.), sia come sostegno ai genitori che come progettazione di azioni comuni per arginare e contenere il disagio secondo uno stile e una metodologia d'intervento condivisi.

Giovedì 21 febbraio ore 20.30

I servizi per adolescenti e genitori in Valle Trompia, a Concesio e a Brescia

Operatori dei servizi

Il percorso si conclude con una serata di presentazione di servizi socio-educativi per adolescenti e genitori attivi in Valle Trompia e in città: il nuovo Consultorio Adolescenti di Sarezzo che accoglie sia individualmente che in gruppo ragazzi per parlare di amori, amicizie, sessualità, situazioni di disagio; il Consultorio diocesano a Brescia, servizio della chiesa bresciana a favore della coppia e della famiglia per interventi di aiuto in situazioni di difficoltà e consulenze specialistiche; Prodigio, servizio aperto sia a ragazzi che a familiari soprattutto per consulenze in caso di problemi di tossicodipendenza; il Consultorio Familiare di Concesio, anch'esso per consulenze in situazioni di disagio e di bisogno d'aiuto.

Alcuni operatori presenteranno nello specifico i diversi servizi, specificando orari e giorni di apertura al pubblico e distribuendo materiale pubblicitario e informativo.